



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 122 del 06/08/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE NATURALI 28 luglio 2009, n.91

Autorità di bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore - Conferenza Programmatica, art. 1bis, commi 3 e 4, Legge 365/2000, sul "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del fiume Saccione".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DIFESA DEL SUOLO

Premesso

che l'art. 15 della legge 18 maggio 1989, n. 183, ha individuato il bacino di rilievo interregionale del fiume Saccione prevedendo che le funzioni amministrative, trasferite o delegate, fossero esercitate dalle Regioni previa adozione di specifiche intese;

che, in recepimento del citato art. 15 della legge 183/89 e del protocollo d'intesa preliminare tra le Regioni Abruzzo, Campania, Molise e Puglia, è stata istituita l'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore, con sede in Campobasso, con legge Regionale del 25 luglio 2002, n. 11 della Regione Campania, con legge 16 settembre 1998 n. 78 della Regione Abruzzo, con legge 29 dicembre 1998 n. 20 della Regione Molise e con legge 20 aprile 2001 n. 12 della Regione Puglia;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, su conforme parere del Comitato Tecnico, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 365/2000, ha adottato con delibera n. 99 del 29 settembre 2006, il "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del fiume Saccione", che comprende, tra l'altro, anche i territori dei comuni di: Chieuti (FG), Serracapriola (FG), Torremaggiore (FG), della Regione Puglia;

che, inoltre, è stata data comunicazione, mediante avviso con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 48 del 27 febbraio 2007 e sul B.U.R.P. n. 31 del 1 marzo 2007, dell'adozione con delibera n. 99 del 29 settembre 2006 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore del "Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino interregionale del fiume Fortore" e dei tempi previsti per la presentazione di eventuali osservazioni.

Dato atto che la delibera in questione è stata trasmessa all'Ufficio Difesa del Suolo, per gli adempimenti di competenza;

Considerato

che è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 1-bis, co. 3 della legge n. 365/00, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Puglia, della Provincia di Foggia e dei Comuni territorialmente interessati, nel merito al citato "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del fiume Saccione", per i territori dei comuni di: Chieuti (FG), Serracapriola (FG), Torremaggiore (FG), della Regione Puglia;

che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'indizione della Conferenza Programmatica è atto di natura gestionale e pertanto di competenza del dirigente del Servizio demandato per gli adempimenti connessi all'attuazione della legge 183/89 e della legge regionale 17/2000;

Preso atto

che con l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89 così come confermato dall'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208;

Visto:

- l'art. 17, co. 6ter, e l'art. 20, della legge 18 maggio 1989, n. 183, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
- la legge regionale 20 aprile 2001 n. 12;
- l'ex art. 1bis, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del d.lgs. 152/06;
- l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica ex art. 1bis, co. 3, Legge 365/2000, ai fini dell'adozione e attuazione del "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del fiume Saccione" dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione Organizzativa nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal medesimo;

Con i poteri di cui alla determina del Dirigente dell'allora dirigente del Servizio Risorse Naturali n°121 del 31/07/2007 (confermata dall'attuale Dirigente Vicario del Servizio con determina n. 81 del 17/7709), emanata ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n°10 del 16/04/2007, sia in ordine alle funzioni dirigenziali che all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compreso i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L. R. n°28/2001 ;

Dichiara che il presente atto non comporta adempimenti di natura contabile;

DETERMINA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1) DI indire, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1-bis della legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, la Conferenza Programmatica per il "Progetto di Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino interregionale del fiume Saccione" adottato con delibera n. 99 del 29 settembre 2006 di Comitato

Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, per i territori dei comuni di: Chieuti (FG), Serracapriola (FG), Torremaggiore (FG), della Regione Puglia;
2) DI inviare il presente decreto all'Assessore alla OO.PP e Difesa del Suolo, ed all'Autorità di Bacino Interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Fortore, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

3) DI inviare la presente determina al BURP per la pubblicazione.

Dott. Giovanni Campobasso
